

**FIDS**  
**COMUNICATO UFFICIALE DEL TRIBUNALE FEDERALE**  
**N. 6/2023**

(Proc.to n. 5/2023 rg. TF - procedimento disciplinare n. 5/2023 Rg PF)

**IL TRIBUNALE FEDERALE**

Composto da

Avv. Massimo Garzilli – Presidente -

Avv. Maria D’Angelo – Vice Presidente - relatore

Avv. Roberta Leoni - Componente

nel giudizio disciplinare - iscritto ai nn. 5/2023 Rg PF e 5/2023 Rg TF - promosso nei confronti del Sig. XXXXXX, ha pronunciato la seguente decisione

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con atto del 05.09.2023, il Procuratore Federale, Avv. Pasquale Bertone ed il Procuratore Federale aggiunto, Avv. Simone Di Fazio hanno deferito innanzi al Tribunale Federale, all’esito dell’istruttoria svolta, il Sig. XXXXXX *“per essersi ingiustamente sottratto all’audizione disposta dalla Procura Federale per il giorno 29 novembre 2022 circa i fatti relativi al procedimento PF n. 17/2022, e per aver rassegnato le dimissioni in pari data con lo scopo di non aderire all’invito della Procura; e ciò in violazione degli artt. 3 commi 2) e 3) del Regolamento di Giustizia Federale e 10 del Regolamento del Settore Arbitrale Federale, comma 2”*.

Secondo la Procura Federale la condotta del Sig. XXXXXX integra la violazione, a vario titolo, della normativa Federale in quanto *“il comportamento in contestazione è stato posto in essere al chiaro scopo di non collaborare con gli organi e di eludere l’audizione personale, rassegnando a tal fine anche le “dimissioni” dalla Federazione, allorquando, invece, alla data di convocazione lo stesso risultava, senza alcun dubbio, tesserato, circostanza di cui lo stesso veniva edotto e di fronte a cui minacciava azioni legali nei confronti della Federazione e della Procura Federale.”*

Ciò premesso, il Presidente del Tribunale Federale, visto l’atto di deferimento della Procura Federale, ex art. 44 RG, fissava udienza di discussione dibattimentale, ai sensi dell’art. 48 *ter* del Regolamento di Giustizia, per il giorno 12.10.2023.

Il deferito signor XXXXXX depositava “precisazioni” con le quali eccepiva di non essere più tesserato FIDS avendo rassegnato, con PEC del 16.11.22, le proprie dimissioni e, quindi, chiedeva di non essere più contattato dagli Organi di giustizia della Federazione.

Il deferito non compariva all’udienza fissata.

La Procura Federale, in persona degli Avv.ti Pasquale Bertone e Simone Di Fazio, comparsa all’udienza dibattimentale, si richiamava al proprio atto di incolpazione e, chiedeva, a carico del sig. XXXXXX, la sanzione della sospensione dall’attività federale per 1 anno.

Il Tribunale procedeva all’audizione (richiesta dalla Procura) della sig.ra XXXXXX, della Segreteria Federale, che riferiva di essere stata contattata, in data 15.11.22, dal signor XXXXXX il quale le dichiarava di essere informato della propria convocazione da parte della Procura, giunta in quel medesimo giorno e le chiedeva i specifici motivi.

All’esito dell’udienza, ascoltato il Procuratore Federale Bertone e il Procuratore Federale aggiunto di Fazio, il Tribunale ha riservato il giudizio in decisione.

### **RAGIONI DELLA DECISIONE**

Questo Collegio ritiene che sussista l’illecito disciplinare contestato all’incolpato stante che la condotta censurata dalla Procura Federale effettivamente, come provato anche tramite l’audizione della signora XXXXXX, è stata violativa dei doveri di collaborazione con gli Organi di Giustizia federale.

Tale condotta non collaborativa rispetto ad una convocazione della Procura del 15.11.22 (trasmessa all’indirizzo di posta elettronica ordinaria dichiarato dall’incolpato in Federazione) è posta in essere da parte del XXXXXX che era all’epoca tesserato della Federazione (rivestendo, peraltro, il ruolo di tecnico federale e Giudice di gara) e che rassegna le dimissioni solo il giorno successivo, il 16.11.22, già conoscendo la richiesta di sua audizione personale, come confermato in udienza dalla signora XXXXXX.

Va da sé che sussiste una responsabilità disciplinare del sig. Domenico XXXXXX, per i fatti ascritti.

**PQM**



Il Tribunale, definitivamente pronunciando nel procedimento 5/23 RGPF e 5/23 RGTF, dichiara il sig. XXXXXX responsabile degli addebiti disciplinari contestati e lo condanna ad un anno di sospensione dall'attività federale.

Roma, 16.10.2023

Il Segretario  
Dr.ssa Roberta Simeoni

Il Collegio  
Avv. Massimo Garzilli

Avv. Maria D'Angelo

Avv. Roberta Leoni